

tasi di un manager con un curriculum professionale di primissimo livello.

Purtroppo assistiamo da tempo ad un attacco alla categoria dirigenziale accusata di godere di privilegi e trattamenti economici faraonici: a fronte di alcuni casi di "privilegiati" manager di aziende pubbliche -recentemente denunciati dalla stampa-la stragrande maggioranza dei nostri colleghi ha trattamenti economici fissati ai minimi contrattuali.

Rinnoviamo come parte sociale la richiesta urgente di incontro con l'azienda ed il sindaco per trovare insieme una soluzione a questo contenzioso così da consentire la fine della protesta messa in atto dal collega Cosci.

**Claudio Tonci**

pres. regionale Federmanager

DOPO LA RICHIESTA DI AZIMUT

## Gli specchi d'acqua ai circoli nautici

■ Io sto con con i circoli nautici del Mediceo e condivido pienamente la nota di Gian Luca Conti che ritiene inaccettabile concedere ad Azimut la gran parte dello specchio acqueo del Mediceo per trasformarlo in un enorme e lucroso rimessaggio destinato a lussuose navi da diporto. E lo volevano dare addirittura a seguito di una semplice richiesta di Vitelli, poi, l'Autorità Portuale si è ravveduta ed ha deciso di ema-

nare un bando di gara pubblica, cosa che io ritenevo ineludibile da subito.

Tutti i circoli dell'area hanno presentato una regolare istanza ed è indubbio che abbiano un enorme diritto di prelazione, sono presenti da sempre, organizzano regate, corsi di vela, iniziative a favore di soggetti handicappati, insomma una realtà viva, vivace ed attenta al sociale che non può essere cancellata.

Hanno perfettamente ragione quando affermano che Azimut, ha avuto tutto ed il contrario di tutto a seguito dell'acquisto delle aree del cantiere Orlando oltre a tutto pagate una miseria per la presenza dei due bacini. Mai soddisfatta questa società chiede con forza anche lo specchio acqueo del Mediceo nel rispetto degli Accordi di Programma. È vero, lo prevedevano, ma prevedevano tante altre cose, regolarmente disattese, come la presenza del settore delle riparazioni navali, ormai da tempo inesistente.

Io non ce l'ho con Vitelli, è un privato e fa il suo, ce l'ho con i sindacati, con l'Amministrazione Comunale e con l'Autorità Portuale che sembrano pendere dalle sue labbra.

Ora basta, ha avuto tanto, anche troppo ed è giusto che almeno il Mediceo non venga sottratto alla città.

**Bruno Tamburini**

Forza Italia